

COPIA



**COMUNE DI
VALENZA**

Deliberazione n.24

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria di I convocazione – seduta pubblica

OGGETTO : TARI 2020: SOSPENSIONE TERMINI DI VERSAMENTO 2° RATA DI ACCONTO.

L'anno DUEMILAVENTI

Addì VENTINOVE

Del mese di MAGGIO

Alle ore 18:30

nella sala delle adunanze consiliari.

Convocato previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla normativa emergenziale (art. 73 D.L. 18 del 17 marzo 2020) , si è riunito il Consiglio Comunale

Nelle persone dei Signori:

Sindaco

Pres.	Ass.
X	

BARBERO Gianluca Mario Francesco

Consiglieri

**BINDI Luca
CASSANO Sergio
CRESTA Sergio
DI CARMELO Salvatore
ICARDI Alessandra
ICARDI Federico
LEVATI Paola
MERLINO Luca**

Pres.	Ass.
X - art. 73	
	X
X - art. 73	
X	
X - art. 73	

Consiglieri

**ODDONE Maurizio
ORLANDO Giosuè
PATRUCCO Paolo Giovanni
ROSSI Luca Angelo
ROSSI Nadia
VARONA Davide
ZAIO Daniela
ZANGHI Annamaria**

Pres.	Ass.
X - art. 73	
	X
X - art. 73	

Consiglieri assegnati al Comune n. 16

Partecipa il Segretario Generale Dott. Stefano Valerii

Assume la Presidenza il Consigliere Salvatore DI CARMELO constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, in fase istruttoria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, i seguenti pareri:

in ordine alla regolarità tecnica:

Parere: favorevole

La Dirigente del Settore Finanziario: Dott.ssa Monocchio Lorenza

F.TO MONOCCHIO

in ordine alla regolarità contabile:

Parere: favorevole

La Dirigente del Settore Finanziario: Dott.ssa Monocchio Lorenza

F.TO MONOCCHIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito dalla Legge 5.3.2020, n. 13, sono state individuate misure urgenti di contenimento e di gestione adeguata dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, affidandone l'adozione a decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 3, comma 1);
- tra le misure che potevano essere adottate sono state previste:
 - o il divieto di allontanamento o di accesso alle aree o comuni interessati alla diffusione del virus;
 - o la sospensione delle manifestazioni culturali, ricreative, sportive;
 - o la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado;
 - o la chiusura di tutte le attività commerciali, esclusi gli esercizi per l'acquisto di beni di prima necessità;
 - o la chiusura o limitazione dell'attività degli uffici pubblici;
 - o la sospensione delle attività lavorative per le imprese;
- con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati il 23 febbraio 2020, il 25 febbraio 2020, il 1 marzo 2020, il 4 marzo 2020, l'8 marzo 2020, il 9 marzo 2020, l'11 marzo 2020 e il 22 marzo 2020 sono state adottate e modulate, con intensità crescente, le varie misure in astratto previste dal richiamato Decreto Legge n. 6/2020 in funzione della diffusione del contagio sia per aree geografiche che per numero dei soggetti risultati positivi ai test disposti dalle autorità sanitarie, fino all'estensione all'intero territorio nazionale (Dpcm 9.3.2020) di un'unica disciplina modellata su quella adottata per le zone a maggiore diffusione del contagio (cd. zona rossa), la quale attualmente prevede la sospensione di tutte le attività non riferibili a servizi essenziali e/o di pubblica utilità;
- il Governo ha ritenuto di dover adottare, parallelamente alle misure di contrasto alla diffusione del predetto virus, anche misure di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, essendo evidente che le misure di contrasto al contagio via via adottate, essendo esse basate sul divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, hanno avuto effetti negativi sull'intero ciclo economico, mettendo in difficoltà sia il sistema produttivo che le famiglie;

DATO ATTO che a seguito delle predette misure restrittive adottate ai fini del contrasto alla diffusione epidemiologica da COVID-19, le attività economiche del territorio comunale hanno subito, durante i giorni di chiusura coatta e di restrizioni della libera circolazione delle persone, evidenti danni economici legati alla loro impossibilità di operare liberamente sul mercato;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 10 aprile 2020 con la quale, in via straordinaria, è stato stabilito di proporre al Consiglio comunale, relativamente ai contribuenti che siano risultati danneggiati a seguito dei provvedimenti restrittivi sulle attività produttive finalizzati a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, di sospendere il pagamento della seconda rata TARI 2020;

VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'art. 12 del vigente regolamento generale delle entrate tributarie comunali approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 26 marzo 2008 e s.m.i. il quale prevede, al comma 1, che *“Con deliberazione del Consiglio comunale, i termini di versamento delle entrate tributarie possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti, interessati da gravi calamità naturali e individuate con criteri precisati nella deliberazione medesima”*;

DATO ATTO della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 150/2020/R/Rif del 05.05.2020 recante “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza Covid-19”;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale, in relazione ai danni occorsi, intende, in ossequio a quanto previsto dalla normativa nazionale e locale vigente in materia, agevolare i contribuenti coinvolti dall'evento epidemiologico in parola con un provvedimento che differisca la futura scadenza di pagamento della seconda rata TARI 2020, ad oggi fissata al 16.06.2020;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, in via del tutto straordinaria, relativamente ai contribuenti (persone fisiche e giuridiche) che siano risultati danneggiati a seguito dei provvedimenti restrittivi sulle attività produttive finalizzati a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, **DISPORRE** la seguente misura agevolativa:

- **seconda rata di acconto TARI 2020 scadente in data 16 giugno 2020 relativa ai locali ed aree impiegati in attività produttive interessate dai provvedimenti restrittivi emanati dal Governo**: sospensione degli obblighi di pagamento;

RAVVISATA la necessità, ai fini del beneficio di cui sopra, che i contribuenti interessati presentino all'ufficio protocollo del Comune, entro la data del 16 giugno 2020, una domanda, contenente i dati identificativi degli immobili e/o attività produttive interessate e soggetta ad istruttoria e valutazione da parte dei competenti uffici comunali, corredata da apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'art. 46 del DPR del 28.12.2000, n. 445, nella quale gli stessi dovranno attestare di:

- avere subito danni a seguito dei provvedimenti restrittivi sulle attività produttive finalizzati a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- non avere coperture assicurative sui danni subiti;

RISCONTRATO che la misura agevolativa in oggetto non determina criticità nella situazione di liquidità del Comune, in quanto la dotazione di cassa è sufficiente a fronteggiare le necessità di pagamento previste;

DATO ATTO che è altresì intendimento dell'Amministrazione Comunale, per le medesime motivazioni in precedenza citate, in coerenza con la deliberazione G.C. n. 26/2020, ad avvenuta approvazione del Piano Finanziario 2020-2022 e delle tariffe TARI 2020 entrambi elaborati sulla base dei nuovi criteri e metodologie previsti dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), disciplinare l'esenzione della TARI 2020 relativamente ai locali ed aree impiegati in attività produttive interessate dai provvedimenti restrittivi emanati dal Governo e commisurata al solo periodo di sospensione delle attività;

DATO ATTO che la Commissione competente ha esaminato le proposte di differimento, oggetto della presente deliberazione, in data 27 maggio 2020;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dalla Dirigente del Settore Finanziario;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020);
- il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie comunali adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 in data 26.03.2008, e s.m.i.;

- il vigente regolamento TARI adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 in data 16.07.2014 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 in data 20.12.2018;

VISTO il vigente Statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli resi per appello nominale,

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE in via straordinaria, relativamente ai contribuenti (persone fisiche e giuridiche) che siano risultati danneggiati a seguito dei provvedimenti restrittivi sulle attività produttive finalizzati a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, quanto segue:

- **seconda rata TARI 2020 scadente in data 16 giugno 2020 relativa ai locali ed aree impiegati in attività produttive interessate dai provvedimenti restrittivi emanati dal Governo:** sospensione degli obblighi di pagamento;
- ai fini dei benefici di cui sopra, i contribuenti interessati presentano all'ufficio protocollo del Comune, entro la data del 16 giugno 2020, una domanda, contenente i dati identificativi degli immobili e/o attività produttive interessate e soggetta ad istruttoria e valutazione da parte dei competenti uffici comunali, corredata da apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'art. 46 del DPR del 28.12.2000, n. 445, nella quale gli stessi dovranno attestare di:
 - avere subito danni a seguito dei provvedimenti restrittivi sulle attività produttive finalizzati a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
 - non avere coperture assicurative sui danni subiti;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, al Settore Finanze, Tributi, Personale e Demografici;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante in oggetto.

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza determinata dalla necessità di pubblicizzare tempestivamente le misure adottate,

CON VOTI unanimi favorevoli per appello nominale, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs 267/2000.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO Salvatore DI CARMELO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dott. Stefano VALERII

Pubblicata all' Albo Pretorio del Comune il 05.06.2020 per gg. 15

li', 05.06.2020

Il Segretario Generale
F.TO Dott.Stefano VALERII

La presente Deliberazione:

è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D. Lgs. 267/2000)

Li, 05.06.2020

Il Segretario Generale
F.TO Dott.Stefano VALERII

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134 - comma 3 - D. Lgs. 267/2000)

Li, _____

Il Segretario Generale
F.TO Dott.Stefano VALERII